

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

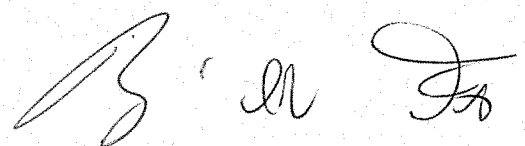
I sottoscritti Dott. Fabio Aimar (Presidente del Collegio di revisione), Dott.ssa Cristina Ricchiardi (Componente), Dott. Angelo Barzelloni (Componente), Revisori nominati con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 21 - 1778 del 20/07/2015.

- vista la legge regionale 13 aprile 1995, n. 60;
- vista la legge regionale 20 novembre 2002, n. 28;
- visto l'art. 4, punto 6 lett. c), della D.G.R. n. 1-8545 del 3 marzo 2003 (Statuto dell'A.R.P.A.);
- considerate le disposizioni della D.G.R. n. 67-15467 del 23 dicembre 1996 per le modalità dell'esercizio di vigilanza della Giunta Regionale sull'A.R.P.A.;
- visti gli art. 45, comma 3°, e 47 della legge regionale 11 aprile 2001, n.7;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
- visto il Regolamento regionale di contabilità approvato con D.P.G.R. del 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- visto il decreto 114 del 30.12.2014 («Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2016-2017», il cui esame è stato favorevolmente concluso con D.P.G.R. n. 18 in data 12.3.2015;
- ricevuto in data 4.07.2016 (tramite notifica via PEC al Presidente del Collegio) il Rendiconto per il suddetto esercizio finanziario 2015, composto dai seguenti documenti:

Decreto n. 71 del 01/07/2016 del Direttore Generale avente per oggetto: "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015", con i relativi allegati:

1. Relazione finanziaria e patrimoniale al rendiconto 2015 (all. A);
 2. Rendiconto Generale e Conto del Tesoriere per l'esercizio finanziario 2015 (all. B)
 3. Rendiconto Generale anno 2015 ai sensi del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. (all. C);
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, con i relativi decreti:
 - Decreto del Direttore Generale n. 18 del 24.02.2015 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2015: I variazione compensativa interna a capitoli delle: UPB 01.00 "Direzione Generale - Spesa Corrente" e UPB 19.01 "Ufficio Provveditorato e Tecnico - SS Acquisto di beni e servizi - Spesa corrente", contestuale I prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e adeguamento di impegni su esercizio 2015 al D.D.G. 114 del 30.12.2014";

- Decreto del Direttore Generale n. 29 del 23.03.2015 ad oggetto "Tribunale civile di Torino. Contenzioso Arpa/diversi per difetti di costruzione delle palazzine costituenti il lotto IV del Villaggio Olimpico. Approvazione della bozza di verbale di conciliazione giudiziale e conseguente 2° prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015";
- Decreto del Direttore Generale n. 34 del 13.04.2015 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2015: II variazione compensativa interna a capitoli dell'UPB 01.00 "Direzione Generale - Spesa Corrente" e contestuale III prelievo dal fondo riserva per spese obbligatorie";
- Decreto del Direttore Generale n. 41 dell'11.05.2015 ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; impegno spese per visite mediche e fiscali bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e contestuale IV prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie";
- Decreto del Direttore Generale n. 42 del 13.05.2015 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2015: III variazione compensativa interna a capitoli U.P.B. 17.04 "Ufficio Affari Istituzionali e Personale - SS Amministrazione del Personale - Titolo I - Spesa Corrente";
- Decreto del Direttore Generale n. 54 del 10.06.2015 ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, costituzione capitoli di fondo pluriennale vincolato e di fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del D.Lgs.118/2011 e contestuale variazione di bilancio.";
- Decreto del Direttore Generale n. 65 del 17.07.2015 ad oggetto "Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7";
- Decreto del Direttore Generale n. 66 del 17/07/20145 ad oggetto "Art. 1 della legge regionale 14 maggio 2015 n. 9 "legge finanziaria per l'anno 2015"; riduzione del trasferimento regionale iscritto al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 approvato con D.D.G. 114 del 30 dicembre 2014, rideterminazione degli stanziamenti delle previsioni di entrata e di spesa in relazione all'andamento della gestione e contestuale V prelievo dal fondo riserva per spese obbligatorie";
- Decreto del Direttore Generale n. 114 del 30/09/2015 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2015: IV variazione compensativa interna a capitoli dell'U.P.B. "01.00 - Direzione Generale - Spesa corrente" e dell'U.P.B. "23.01 SS Ragioneria - Ufficio Contabilità - Titolo I - Spesa corrente" e contestuale VI prelievo dal fondo riserva per spese obbligatorie";
- Decreto del Direttore Generale n. 133 del 30/10/2015 ad oggetto: "D.D.G. n. 54 del 10/06/2015. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, costituzione capitoli di fondo pluriennale vincolato e di fondo crediti di dubbia



esigibilità ai sensi del D.Lgs.118/2011 e contestuale variazione di bilancio. Riadozione del provvedimento”;

- Decreto del Direttore Generale n. 134 del 30/10/2015 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 per incremento dello stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione.”;
 - Decreto del Direttore Generale n. 135 del 30/10/2015 ad oggetto "Variazione compensativa sulle annualità 2015, 2016 e 2017 del "Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2016-2017 approvato con DDG n. 114 del 30.12.2014 interna a capitoli della UPB 01.00 (Direzione Generale - Spesa corrente)”;
 - Decreto del Direttore Generale n. 146 del 25/11/2015 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2015: V variazione compensativa interna alle U.P.B. "17.01 Ufficio Affari Istituzionali e Personale - Affari generali e legale - Titolo I - Spesa corrente", "19.01 Ufficio Provveditorato e Tecnico - Acquisto di beni e servizi - Titolo I Spesa corrente" e "19.03 Ufficio Provveditorato e Tecnico - Ufficio Tecnico - Titolo I - Spesa corrente". Variazione di bilancio tra l'U.P.B. "23.01 - Ufficio Contabilità e Controllo - Ragioneria - Titolo III - Mutui e prestiti" e contestuale VII prelievo dal fondo riserva per spese obbligatorie.”;
 - Decreto del Direttore Generale n. 159 del 30/12/2015 ad oggetto "D.D.G. N. 65 DEL 17/07/2015 ad oggetto "Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7"; conferma del provvedimento.”,
 - Decreto del Direttore Generale n. 160 del 30/12//2015 ad oggetto "D.G. N. 66 DEL 17.7.2015 ad oggetto "art. 1 della legge regionale 14 maggio 2015 n. 9 "legge finanziaria per l'anno 2015"; riduzione del trasferimento regionale iscritto al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 approvato con d.d.g. 114 del 30 dicembre 2014, rideterminazione degli stanziamenti di entrata e di spesa in relazione all'andamento della gestione e contestuale v prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie"; conferma del provvedimento.
- tenuto conto che i decreti da sottoporre alla prescritta Vigilanza sono stati approvati dal Presidente della Giunta regionale;

Verificato che:

- la contabilità finanziaria è stata tenuta con l'utilizzo di procedure informatiche e che le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- risultano emesse n. 2306 reversali d'incasso e n. 4842 mandati di pagamento;
- sulla base di verifiche a campione, a seguito di riscontri effettuati dal Collegio di revisione nel corso dell'intero esercizio 2015:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali nei termini previsti a norma di legge, come verificato nel corso dell'esercizio;
- la contabilità IVA è tenuta ai sensi del D.P.R. 633/72 e s.m.i.;

Tenuto conto che:

- durante l'esercizio 2015 l'Organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze previste dallo Statuto, avvalendosi come detto anche di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

GESTIONE FINANZIARIA

E' stato correttamente ripreso, dalle risultanze del Rendiconto della Gestione 2014, il Fondo Cassa iniziale pari a Euro -5.379.527,99

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Conto del Tesoriere, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto residui	In conto competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			-5.379.527,99
Riscossioni	21.118.781,10	69.984.036,52	91.102.817,62
Pagamenti	9.920.690,41	69.660.338,79	79.581.029,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			6.142.260,43

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the initials 'LU' and 'FS'.

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si compendia nel seguente riepilogo:

	Da esercizi preced.	Da competenza 2015	Totale
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			6.142.260,43
Residui attivi	2.893.278,68	12.532.882,49	15.426.161,17
Residui passivi	1.519.481,62	10.519.375,59	12.038.857,21
FPV di parte corrente (spesa)			2.805.984,24
FPV di parte capitale (spesa)			1.144.590,91
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			5.578.989,24
Fondi vincolati			1.281.115,97
Fondi per finanziamento spese c/capitale			2.403.160,95
Somme provenienti da fondo d'ammortamento e fondo svalutaz. crediti			677.375,82
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2015			1.217.336,50

Il risultato della gestione finanziaria, come sopra realizzato, trova corrispondenza applicando questo ulteriore metodo di calcolo:

Maggiori entrate c/residui	0,00
Maggiori entrate c/competenza	1.274.336,23
Minori spese c/residui	1.815.781,64
Minori spese c/competenza	8.769.073,25
Minori entrate c/residui.	1.003.617,60
Minori entrate c/competenza	5.282.635,50
Avanzo di amministrazione di competenza 2015	5.572.938,02
Avanzo di amministraz. esercizio preced. non applicato	6.051,22
Avanzo di amministrazione	5.578.989,24

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio 2015 delle variazioni, tra cui alcune compensative, e sette prelevamenti dal fondo di riserva per spese obbligatorie, tutti supportati da decreti regolarmente adottati, e approvati per quanto di competenza dagli Organi regionali. Si rileva inoltre che, a seguito delle variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio e all'applicazione dei fondi pluriennali vincolati in seguito al riaccertamento straordinario e ordinario, le previsioni finali risultano pari a euro 92.905.414,00 per l'entrata e di euro 88.954.838,85 con un fondo pluriennale totale di euro 3.950.575,15 per la spesa.

B.lla *JA*

Il Collegio osserva che i saldi dei conti correnti postali sono comprensivi di importi derivanti dal pagamento di somme nell'ambito delle procedure di estinzione delle contravvenzioni in ambito ambientale, disciplinata dagli artt. 318-bis e segg. D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, introdotti dalla L. 22 maggio 2015, n. 68.

La norma non fornisce alcuna indicazione in ordine al destinatario del pagamento, a differenza di quanto previsto dalla normativa vigente per le somme che l'ASL incassa in qualità di organo di vigilanza.

In via transitoria, in attesa di successive auspicabili indicazioni in ordine al soggetto beneficiario, questa Agenzia ha provveduto ad incamerare provvisoriamente tali somme e ad accantonarle in attesa di un espresso (e sollecitato) pronunciamento in merito al soggetto beneficiario e alla destinazione finale delle somme in oggetto.

Il Collegio procede, con riferimento alla competenza dell'esercizio 2015, alla verifica dello scarto tra previsioni assestate di entrata e di spesa e accertamenti e impegni, come segue:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamento	Scostamento (%)
Avanzo finanziario	6.380.195,72			
FPV Entrata	1.651.927,02			
Titolo I	62.500.000,00	62.500.000,00	0,00	0,00
Titolo II	2.584.139,92	2.316.066,42	-268.073,50	-10,37
Titolo III	4.259.151,34	4.910.752,00	651.600,66	15,30
Titolo IV	0,00	204.251,56	204.251,56	-
Titolo V	0,00	0,00	0,00	-
Titolo VI	15.530.000,00	12.585.849,03	-2.944.150,97	-18,96
Totale	92.905.414,00	82.516.919,01	-10.388.494,99	-11,18

	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento	Scostamento (%)
Titolo I	69.133.538,14	65.479.858,74	-3.653.679,40	-5,28
FPV Spesa Titolo I	2.805.984,24			
Titolo II	3.029.041,69	851.864,11	-2.177.177,58	-71,88
FPV Spesa Titolo II	1.144.590,91			
Titolo III	1.262.259,02	1.262.142,50	-116,52	-0,01
Titolo IV	15.530.000,00	12.585.849,03	-2.944.150,97	-18,96
Totali	92.905.414,00	80.179.714,38	-12.725.699,62	-13,70

In tema di entrate non si rilevano scostamenti significativi tra le previsioni definitive e gli accertamenti, soprattutto in quanto non sono state effettuate riduzioni nei trasferimenti correnti ordinari di provenienza regionale.

Il Collegio procede quindi all'analisi dei dati di cassa - riscossioni e pagamenti - raffrontando i valori ai rispettivi accertamenti e impegni riferiti all'esercizio di competenza, come segue:

Spese	Accertamenti	Riscossioni	da riscuotere	Scostamento (%)
Titolo I	62.500.000,00	53.000.000,00	9.500.000,00	15,20
Titolo II	2.316.066,42	1.189.453,01	1.126.613,41	48,64
Titolo III	4.910.752,00	3.445.727,79	1.465.024,21	29,83
Titolo IV	204.251,56	4.251,56	200.000,00	97,92
Titolo V	0,00	0,00	0,00	
Titolo VI	12.585.849,03	12.344.604,16	241.244,87	1,92
Totale	82.516.919,01	69.984.036,52	12.532.882,49	15,19

	Impegni	Pagamenti	da pagare	Scostamento
Titolo I	65.479.858,74	57.385.397,22	8.094.461,52	12,36%
Titolo II	851.864,11	313.408,60	538.455,51	63,21%
Titolo III	1.262.142,50	1.262.142,50	0,00	0,00%
Titolo IV	12.585.849,03	10.699.390,47	1.886.458,56	14,99%
Totale	80.179.714,38	69.660.338,79	10.519.375,59	13,12%

Le entrate da riscuotere e le spese da pagare costituiscono rispettivamente residui attivi e residui passivi da riportare al nuovo esercizio.

La percentuale di realizzazione delle entrate pari a 84,81%, è influenzata principalmente dalla riscossione della sola quota di finanziamento regionale di provenienza dell'Assessorato alla Sanità, a fronte di un residuo pari a 9,5 milioni di euro per la parte di spettanza dell'Assessorato all'Ambiente.

In tema di spesa, si osserva un risultato gestionale della spesa approssimativamente in linea con il valore registrato nel 2014.

Per l'esame delle partite riportate a residuo attivo il Collegio, sulla base delle verifiche effettuate e di quanto riferito in audizione dalla Dr. Porta e dal Dr. Santovito interpellati al riguardo e sulla scorta degli atti esibiti dall'Arpa Piemonte, le partite riportate a residuo attivo risultano certe ed esigibili.

L'importo di cui al fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2015, pari a 677.375,82 euro è stato calcolato ai sensi del DLgs. 118/2011; tale importo come indicato dalla relazione finanziaria e patrimoniale al rendiconto 2015 verrà integrato di euro 237.624,18 ad ulteriore prudente svalutazione dei residui attivi.

Si ritiene utile proporre due tabelle di raffronto tra l'esercizio 2015 ed i precedenti, concernenti la dinamica dei residui:

	2011	2012	2013	2014	2015	Scarto % 2015 su 2014
<u>RR.AA. da gestione di competenza</u>	<u>28.641.640,12</u>	<u>20.299.175,96</u>	<u>13.415.205,19</u>	<u>19.837.653,83</u>	<u>12.532.882,49</u>	<u>-36,82%</u>
<u>RR.PP. da gestione di competenza</u>	<u>22.367.803,34</u>	<u>15.971.837,75</u>	<u>10.886.382,25</u>	<u>11.681.196,83</u>	<u>10.519.375,59</u>	<u>-9,95%</u>

	2011	2012	2013	2014	2015	Scarto % 2015 su 2014
<u>RR.AA. complessivi</u>	<u>41.819.980,05</u>	<u>30.242.805,84</u>	<u>19.696.960,25</u>	<u>25.015.677,38</u>	<u>15.426.161,17</u>	<u>-38,33%</u>
<u>RR.PP. complessivi</u>	<u>29.521.229,99</u>	<u>21.091.145,84</u>	<u>12.056.365,11</u>	<u>13.259.177,16</u>	<u>12.038.857,21</u>	<u>-9,20%</u>

Dalle evidenze numeriche si ricava una riduzione dei residui sia attivi che passivi rispetto al 2014.

Dal dettaglio delle entrate si rileva una lieve riduzione dei proventi derivanti da prestazioni rese sia a soggetti privati (principalmente a causa dell'ingresso nel mercato delle Verifiche Impiantistiche di soggetti privati accreditati) che pubblici (da 3,68 ml. di euro del 2014 a 3,54 ml. del 2015).

In tema di spese, si evidenzia una riduzione della spesa di competenza per il personale dipendente sull'esercizio precedente. Il numero dei dipendenti è passato da 1040 a 1014 nel 2015.

La relazione al rendiconto dedica una sezione a parte sul dettaglio delle voci che hanno riguardato il rispetto delle limitazioni imposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (su organi collegiali, consulenze, spese di rappresentanza, trasferte e formazione del personale e parco automezzi). Dalla tabella di cui al paragrafo 1.8 ivi riportata si ricava il dettaglio e il rispetto delle limitazioni introdotte.

Il Collegio prende atto del contenuto della "Relazione finanziaria e patrimoniale 2015", ed in particolare del contenuto del paragrafo spese.

Si ritiene utile, come di consueto, effettuare alcuni raffronti tra i dati del rendiconto 2015 e quelli dei quattro rendiconti precedenti, dai quali risulta evidente:

- una riduzione delle entrate correnti in confronto al biennio precedente (-3,48% di variazione relativa sul 2014);
- un lieve decremento della spesa corrente, rispetto all'esercizio precedente (-9,10%) che subisce anche gli effetti dell'applicazione dei fondi pluriennali

vincolati; una riduzione delle spese di investimento, con l'avanzo economico che va a finanziare le spese per investimento (autofinanziamento).

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Scostam. % 2014 su 2013
Entrate correnti (accertam. di competenza di cui ai titoli I, II e III)	81.672.854	79.213.119	70.993.506	71.830.955	72.239.440	+0,57%
Entrate in conto capitale (accertam. di compet., di cui al titolo IV)	4.979.845	32.322	0	0	3.933	n.s.
Spese correnti (impegni di compet. di cui al titolo I)	76.823.192	75.766.963	69.005.780	71.917.828	72.038.868	+0,17%
Spese in conto capitale (impegni di compet. di cui al titolo II)	6.322.792	2.375.918	1.769.005	653.470	1.383.655	+111,74%
Avanzo economico (entrate tit. I, II, III meno spese tit. I, III) al netto delle spese correnti finanz. con avanzo amministr. *(vedere schema allegato S)	4.298.318	4.312.226	2.900.573	1.074.326	1.148.982	+6,95%
Avanzo di amministrazione	10.218.143	13.840.677	9.963.818	8.835.400	6.376.972	-27,82%

Conto Patrimoniale

Il Collegio verifica l'esatta ripresa dei valori, attivi e passivi, dal conto del patrimonio 2014 e il riporto alla "consistenza al 01.01.2015" sul Conto del patrimonio 2015.

Le variazioni relative all'attivo evidenziano una riduzione del valore patrimoniale mobiliare complessivo, che risulta ammontare a euro 2.569.544,13 rispetto al dato

precedente di euro 3.406.963,72, a differenza del valore di magazzino che aumenta di 23.806,74 euro.

Applicazione D.lgs. 118/2011

Il collegio dà atto dell'applicazione della riforma attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'Agenzia ha provveduto quindi nel corso del 2015 ad effettuare i seguenti adempimenti:

- affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione.
- applicare il principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese
- effettuare il riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria con la costituzione del Fondo pluriennale vincolato in spesa
- effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi
- quantificare il fondo crediti di dubbia esigibilità

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo con diligenza ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

Il Collegio conclude osservando, in via generale, la formale regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Agenzia ed attesta la corrispondenza del rendiconto 2015 alle risultanze della gestione.

Il Collegio invita la Direzione Amministrativa a voler migliorare la tabella relativa alle vertenze in essere corredando ogni causa con la percentuale di soccombenza.

Tale prospetto genererà il valore atteso delle passività latenti, cui l'Ente dovrà far fronte vincolando una parte dell'avanzo 2015.

Il Collegio invita la Direzione di Arpa a proseguire nelle attività di sollecito dei residui attivi, anche verso gli Enti pubblici.

Invita inoltre Arpa a definire, attraverso un dialogo costruttivo, l'effettiva sussistenza dei residui attivi di natura regionale.

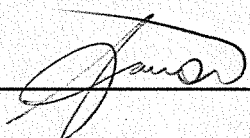
Richiede inoltre ad Arpa di concordare con la Regione Piemonte l'erogazione di flussi di cassa definiti nell'ammontare e nella data di accredito, in modo da consentire il regolare pagamento delle forniture.

Cuneo, 6 luglio 2016

Il Collegio dei Revisori

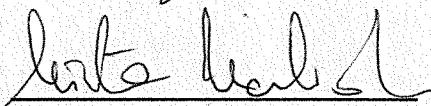
Dott. Fabio AIMAR

Presidente



Dott.ssa Cristina Ricchiardi

Membro effettivo



Dott. Angelo Barzelloni

Membro effettivo

